



Università
Ca'Foscari
Venezia

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ANNUALE DEL CORSO DI LAUREA
MAGISTRALE
IN SCIENZE DEL LINGUAGGIO

Il giorno 14 Febbraio 2018, alle ore 09.30, presso la Sala B della sede di Ca' Bernardo ha inizio l'assemblea annuale del corso di studio in Scienze del linguaggio alla presenza delle seguenti persone:

**Dipartimento
di Studi Linguistici
e Culturali Comparati**

**Department of
Linguistics and
Comparative Cultural
Studies**

Cà Bembo
Dorsoduro 1075
30123 Venezia
T. +39 0412345711
F. +39 0412345745

Cà Bernardo
Dorsoduro 3199
30123 Venezia
T. +39 0412349411
F. +39 0412349482

Palazzo Cosulich
Dorsoduro 1405
30123 Venezia
T. +39 0412347811
F. +39 0412347822

www.unive.it/dslcc

- 1) Bagatella Matteo (studente SL)
- 2) Banzato Monica
- 3) Buzzoni Marina
- 4) Cardinaletti Anna
- 5) Coonan Carmel Mary
- 6) Davanzo Enrico Maria Sebastiano (studente LLEAP – rappresentante degli studenti in CPDS e in CDD)
- 7) Donnarumma Chiara (pta – segretaria verbalizzante)
- 8) Forlizzi Francesco (studente SL)
- 9) Francescato Simone – entra alle ore 10.40
- 10) Giusti Giuliana
- 11) Infurna Marco
- 12) Kungla Maarja (studentessa SL – componente CPDS)
- 13) Masiero Pia
- 14) Munaro Nicola
- 15) Romeri Chiara (studentessa SL)
- 16) Spinello Monica (studentessa SL)
- 17) Michaela Mae (studentessa SL – componente gruppo AQ SL)

In apertura della riunione, la prof.ssa Coonan condivide con i presenti lo spirito dell'assemblea, ovvero il desiderio di ascoltare la voce degli studenti, accogliere le loro segnalazioni e costruire con gli stessi un rapporto di solida collaborazione per un costante miglioramento dell'organizzazione del CdS.

Studentessa Maarja Kungla

La Studentessa, iscritta al CdS e componente della CPDS del Dipartimento, segnala ai presenti che la criticità maggiormente avvertita dagli studenti del CdS consiste nella difficoltà a comprendere quale sia l'*iter* per intraprendere la professione dell'insegnamento al termine degli studi e come si possano acquisire i requisiti di accesso richiesti per avviare tale *iter* nell'arco degli studi stessi.

La dott.ssa Donnarumma spiega ai presenti che per intraprendere la professione di docente di scuola secondaria di I e II grado sono necessari, secondo la normativa attualmente in vigore, i seguenti passaggi:

- 1) maturare nel corso della propria carriera accademica (LT+LM+eventuali corsi singoli) i requisiti di accesso previsti dalla classe di concorso scelta; per l'elenco delle classi di concorso e la specifica dei requisiti di accesso, la normativa di riferimento è l'allegato A al DM 259/2017;
- 2) acquisire 24 CFU in ambito antropo-psico-pedagogico e nelle metodologie e tecnologie didattiche; il DM di riferimento in merito è il DM 616/2017, art. 3, comma 3, lettere a, b, c, d;



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Linguistici
e Culturali Comparati**

**Department of
Linguistics and
Comparative Cultural
Studies**

Cà Bembo
Dorsoduro 1075
30123 Venezia
T. +39 0412345711
F. +39 0412345745

Cà Bernardo
Dorsoduro 3199
30123 Venezia
T. +39 0412349411
F. +39 0412349482

Palazzo Cosulich
Dorsoduro 1405
30123 Venezia
T. +39 0412347811
F. +39 0412347822

www.unive.it/dslcc

3) espletare un concorso pubblico nazionale cui seguirà, per quanti lo supereranno, un percorso della durata di tre anni, percorso FIT (Formazione Iniziale e Tirocinio), che prevede un periodo di formazione universitaria e un periodo di pratica; tale percorso, se portato a termine con esito positivo, darà luogo all'iscrizione nelle graduatorie per l'immissione in ruolo.

La studentessa segnala che, per quanto riguarda il punto 2 di cui sopra, l'Ateneo non ha riconosciuto validi molti esami che gli studenti del CdS avevano già sostenuto nel corso della loro carriera; la prof.ssa Coonan risponde a quest'osservazione segnalando che, affinché gli esami già sostenuti dagli studenti potessero essere riconosciuti per un'abbreviazione del Percorso Formativo 24 CFU, specifico percorso formativo istituito dalle istituzioni universitarie o accademiche per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antro-psyco-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, era necessario che i relativi insegnamenti avessero trattato i contenuti specifici declinati dal MIUR nell'allegato A al DM 616/2017; non sempre gli insegnamenti presi in esame avevano declinato tali contenuti, motivo per cui, pur afferendo a settori scientifico disciplinari validi per il riconoscimento, non sono stati riconosciuti. La problematica segnalata riguarda specialmente gli insegnamenti afferenti al settore M-PSI/04; in merito la prof.ssa Coonan segnala che a breve i docenti del CdS saranno impegnati nella revisione e nell'aggiornamento dei syllabi per l'a.a. 2018/2019 e che terranno in debito conto i contenuti indicati nell'allegato di cui sopra; infine la Docente avverte i presenti che, sempre nell'a.a. 2018/2019, sarà attivato anche un insegnamento afferente al settore M-PED/04, uno dei settori di riferimento per l'ambito delle metodologie e tecnologie didattiche generali.

La studentessa segnala un altro problema relativo agli insegnamenti di *English language* e *Lingua inglese settoriale*: nell'a.a. in corso, infatti, i due insegnamenti mutuano fra loro sebbene prevedano dei prerequisiti linguistici diversi; per *English language* è richiesta una conoscenza della lingua inglese a livello C1 mentre per *Lingua inglese settoriale* è richiesta una conoscenza della lingua inglese a livello B2; i diversi livelli di conoscenza della lingua inglese creano una disomogeneità all'interno del gruppo classe, disomogeneità che comporta diverse difficoltà.

La prof.ssa Giusti risponde all'osservazione specificando che il corso è strutturato in esercitazioni linguistiche volte a migliorare il livello di competenze degli studenti; pertanto, gli studenti che presentano come prerequisito un livello B2 saranno in grado di raggiungere un livello C1 mentre gli studenti che presentano un livello C1 saranno in grado di raggiungere un livello C1.2. La Docente conclude precisando che per nell'a.a. 2018/2019 i due insegnamenti saranno separati.

Prof.ssa Pia Masiero

La Docente chiede agli studenti presenti se ci sono state segnalazioni in merito all'insegnamento da lei tenuto di *Canadian studies*, dedicato agli studenti del CdS in *Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali* (LLEAP), da cui sono mutuati gli insegnamenti di *American literature I* e *Letterature anglo – americane*, dedicati agli studenti del CdS in *Scienze del linguaggio* (SL).

La studentessa Maarja Kungla precisa che gli studenti del CdS SL hanno una preparazione diversa rispetto agli studenti del CdS LLEAP, spesso carente nell'ambito letterario, e che talvolta l'eterogeneità degli studenti frequentanti è stata fonte di criticità.



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Linguistici
e Culturali Comparati**

**Department of
Linguistics and
Comparative Cultural
Studies**

Cà Bembo
Dorsoduro 1075
30123 Venezia
T. +39 0412345711
F. +39 0412345745

Cà Bernardo
Dorsoduro 3199
30123 Venezia
T. +39 0412349411
F. +39 0412349482

Palazzo Cosulich
Dorsoduro 1405
30123 Venezia
T. +39 0412347811
F. +39 0412347822

www.unive.it/dslcc

La Docente sottolinea che la letteratura canadese su cui si è incentrato l'insegnamento costituisce un argomento nuovo sia per gli studenti del CdS LLEAP sia per gli studenti del CdS SL: tutti gli studenti quindi sono partiti da uno stesso livello di conoscenza della letteratura trattata. La Docente prosegue ponendo l'attenzione non sulle difficoltà degli studenti del CdS SL ma sui buoni risultati comunque raggiunti dagli stessi.

Interviene la prof.ssa Giusti, riprendendo il concetto dell'eterogeneità dei gruppi classe e sottolineando che a costituire una criticità vera e propria sono in realtà quegli studenti che non frequentano regolarmente le lezioni, in particolar modo gli studenti che partecipano a programmi di mobilità o di scambio internazionale e che, spesso privi dei prerequisiti necessari per una proficua partecipazione alle lezioni, si connotano anche per una partecipazione discontinua; tali studenti, inoltre, il più delle volte sono iscritti a corsi di studio di livello triennale, non magistrale. Secondo la Docente sarebbe opportuno stabilire dei prerequisiti di accesso, in assenza dei quali gli studenti non possono partecipare alle lezioni e sostenere gli esami.

La prof.ssa Buzzoni suggerisce di provvedere alla verifica delle conoscenze di base necessarie indirizzando gli studenti a colloquio dai docenti titolari degli insegnamenti; tramite colloqui mirati i docenti potranno senz'altro stabilire se gli studenti sono o meno in possesso delle conoscenze richieste.

Altra alternativa proposta dalla prof.ssa Giusti è quella di sottoporre all'approvazione del collegio didattico del CdS di erogazione dell'insegnamento il *learning agreement* degli studenti partecipanti a programmi di scambio o di mobilità.

La prof.ssa Cardinaletti, inoltre, richiama l'attenzione sui ruoli e sulle responsabilità dei Dipartimenti firmatari di accordi di scambio e mobilità; è compito dei Dipartimenti coinvolti farsi carico della gestione e della risoluzione delle problematiche rilevate.

Studentessa Chiara Romeri

La studentessa esprime la sua delusione, condivisa da diversi colleghi, relativamente all'organizzazione del corso di dottorato di lingua inglese; per studenti che hanno scelto come lingua di studio la lingua dei segni, racconta la studentessa, erano previsti tre gruppi di esercitazioni al primo semestre mentre solo due al secondo; la studentessa chiede quale sia la motivazione di tale scelta.

La prof.ssa Cardinaletti precisa che la scelta è diretta conseguenza delle risorse di cui dispone l'Ateneo; a fronte del considerevole numero di studenti iscritti, infatti, sarebbe opportuno aumentare il numero delle ore di dottorato, nonché il numero dei lettori.

Studentessa Monica Spinello

La studentessa segnala che gli insegnamenti di *Filologia slava e Linguistica slava* tenuti dalla prof.ssa Krapova, insegnamenti che mutuano fra loro, presentano dei programmi misti in cui la filologia e la linguistica risultano accorpate; a suo avviso i programmi non rispondono alle esigenze degli studenti, spesso interessati ad approfondire uno dei due ambiti (quello filologico o quello linguistico), non entrambi.

Interviene la prof.ssa Giusti segnalando che, trattandosi di insegnamenti che mutuano fra loro e che sono destinati sia a studenti del CdS SL sia a studenti del CdS LLEAP, la linguistica prevista dal programma degli insegnamenti è una linguistica di tipo introduttivo necessaria agli studenti del CdS LLEAP che potrebbero non risultare in possesso delle conoscenze linguistiche di base per partecipare con profitto alle lezioni.

Studente Enrico Maria Sebastiano Davanzo



Università
Ca'Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi Linguistici
e Culturali Comparati**

**Department of
Linguistics and
Comparative Cultural
Studies**

Cà Bembo
Dorsoduro 1075
30123 Venezia
T. +39 0412345711
F. +39 0412345745

Cà Bernardo
Dorsoduro 3199
30123 Venezia
T. +39 0412349411
F. +39 0412349482

Palazzo Cosulich
Dorsoduro 1405
30123 Venezia
T. +39 0412347811
F. +39 0412347822

www.unive.it/dslcc

Lo studente, iscritto al CdS LLEAP e rappresentante degli studenti in CPDS e in CDD, interpellato in merito alle modalità di comunicazione in uso tra gli studenti, risponde segnalando che solitamente le comunicazioni tra gli studenti avvengono a mezzo e-mail o tramite social network, tra questi quello maggiormente in uso è Facebook.

Lo studente rileva anche l'importanza e la periodicità degli incontri della CPDS, incontri nel corso dei quali egli stesso è portavoce delle istanze degli studenti che vengono puntualmente prese in carico dai componenti della Commissione.

Unica criticità rilevata riguarda i questionari sui corsi di studio e sugli insegnamenti: gli studenti spesso sono poco consapevoli del valore di tali questionari; la maggior parte degli studenti, anzi, li ritiene poco utili e vorrebbe avere l'opportunità, nel corso della compilazione dei questionari, di esprimere in un apposito campo il proprio parere relativamente all'utilità dei questionari stessi.

Interviene il prof. Infurna esprimendo il proprio rammarico relativamente al fatto che spesso gli studenti non palesino tali pensieri od osservazioni direttamente ai docenti con i quali sarebbe auspicabile sussistesse un rapporto di fiducia.

La prof.ssa Giusti, concorde nel trasmettere agli studenti la consapevolezza dell'importanza e della rilevanza dei questionari, suggerisce ai presenti di affrontare l'argomento a lezione al fine di sensibilizzare gli studenti stessi sul tema.

L'assemblea si conclude alle ore 11.30.

F.to Carmel Mary Coonan (Coordinatrice)

F.to Chiara Donnarumma (segretaria verbalizzante)